



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)
SETTORE 3 - TUTELA ACQUE E CONTRASTO INQUINAMENTO**

Assunto il 19/12/2018

Numero Registro Dipartimento: 1537

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15755 del 20/12/2018

OGGETTO: REALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA NEL COMUNE DI MESORACA POR CALABRIA FESR 2007 2013 LINEA DI INTERVENTO 3.1.1.1 CONVENZIONE REP. 1864 DEL 09/11/2011. CUP G63J110001140002 CONFERIMENTO INCARICO DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO DEI LAVORI E DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E DI DEPURAZIONE. IMPEGNO DI SPESA E APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE. CIG Z5C2669239 .

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore
STEFANIZZI MICHELE**

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la Legge Regionale 13.5.1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;

VISTI gli artt. 16 e 17 del d.lgs. n. 29/93 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 21.6.1999, n. 2661, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla Legge Regionale n. 7/96 e dal d.lgs. n. 29/93 e ss.mm.ii.”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 21.6.1999, n. 354, recante “Separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

VISTA la [Legge Regionale 7.8.2002, n. 31](#), recante “Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale” ed in particolare, il co. 3, secondo capoverso, dell’art. 10;

VISTA la Legge Regionale n. 34/2002 e ss.mm.ii. e ritenuta la propria competenza;

VISTI gli artt. 16 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 5.2.2015, n. 19, recante “Approvazione macro-struttura della Giunta Regionale”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17.4.2015, n. 111, recante “Istituzione del Dipartimento n. 1: Segretariato Generale”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 16.12.2015, n. 541, recante “Approvazione nuova struttura organizzativa della G.R. e metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali - revoca della struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 12.7.2016, n. 271, con la quale si stabiliva che la nuova struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 come modificata con deliberazione n. 51/2016, è entrata in vigore il giorno 1.8.2016;

VISTA la D.G.R. n. 421 del 24/09/2018 con la quale è stato conferito l’incarico all’arch. Orsola Reillo di Dirigente Generale reggente del Dipartimento Ambiente e Territorio;

VISTO il D.D.G. n. 11302 del 12/10/2018 avente ad oggetto “Dipartimento Ambiente e Territorio: adempimenti di cui alla D.G.R. n. 421 del 24 settembre 2018 di modifiche alla struttura organizzativa della Giunta Regionale. Assunzione atto di micro organizzazione”;

VISTA la disposizione di servizio del Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Ambiente e Territorio, recante prot. n. 343514 del 11/10/2018, recante l’assegnazione provvisoria, con efficacia fino all’emanazione del decreto di conferimento dell’incarico di reggenza, dell’ing. Francesco Costantino al Settore 3 “Tutela Acque e contrasto all’inquinamento” del Dipartimento Ambiente e Territorio;

VISTI gli artt. 43 e 45 della Legge Regionale n. 08/2002;

VISTO il D.Lgs. 50/2016, recante “Codice dei contratti pubblici”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22/07/2011, n. 335, recante l’approvazione del Piano Operativo di Intervento finalizzato a: “Garantire il livello qualitativo delle acque di balneazione attraverso

azioni mirate nelle aree che presentano maggiori carenze o domanda elevata a carattere stagionale e che riducano gli impatti dovuti a situazioni potenziali di scarichi diffusi di reflui”;

VISTO il d.lgs. 152/2006, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTA la Direttiva [91/271/CEE](#) (modificata dalla direttiva [98/15/CE](#)) sul trattamento delle acque reflue urbane che ha lo scopo di proteggere l'ambiente dalle ripercussioni negative dello scarico delle acque reflue urbane e dello scarico delle acque reflue originate dall'industria, stabilire i requisiti minimi e i calendari per la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque reflue urbane e introdurre controlli sullo smaltimento dei fanghi di depurazione mediante l'eliminazione graduale dello scarico dei fanghi in mare;

VISTO il d.lgs. 18.8.2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.)”;

VISTA la legge 7.8.2012, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

PREMESSO CHE:

- il POR Calabria FESR 2007-2013 Asse III - Ambiente - Linea di intervento 3.1.1.1 prevedeva “Azioni per il completamento, l'adeguamento, il riefficientamento e l'ottimizzazione delle infrastrutture idriche degli ATO del Servizio Idrico Integrato (Reti di Distribuzione Idrica, Reti Fognarie, Depuratori)”;

- i beneficiari erano : la regione Calabria, le Amministrazioni Provinciali, le A.T.O., i Soggetti Gestori, Consorzi di Bonifica, Enti locali, Enti e Soggetti Concessionari o Affidatari o Gestori di Infrastrutture e Servizi Pubblici o di Pubblica Utilità;

- con la riferita D.G.R. n. 335 del 22/7/2011 è stato dato mandato al Dipartimento Politiche dell'Ambiente per l'adozione di tutti gli atti conseguenti correlati all'attuazione del Piano Operativo di Intervento e che pertanto con D.D. n. 9837 del 04/08/2011 è stato predisposto l'impegno di spesa ed è stato altresì approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con i Soggetti Attuatori degli interventi previsti nel Piano Operativo di Intervento;

- sono state quindi sottoscritte le convenzioni regolanti i rapporti tra la Regione ed i Beneficiari delle risorse afferenti agli interventi contemplati nel Piano Operativo di Intervento, con i Soggetti gestori unici del Servizio Idrico individuati ai sensi della normativa vigente, ovvero con i Comuni in assenza dei Soggetti gestori;

- il Comune di Mesoraca è risultato beneficiario di un finanziamento pari a € 3.000.000,00 (euro tremilioni/00), per “Realizzazione della rete fognaria nel comune di Mesoraca” e che il Soggetto Attuatore era il Soggetto Gestore SOAKRO S.p.A., con il quale venne stipulata apposita convenzione in data 09/11/2011 Rep. n. 1864, unitamente al “Disciplinare degli obblighi a carico dei beneficiari di operazioni a regia regionale”;

- nell'ambito del predetto progetto era prevista la realizzazione dei seguenti interventi:

- realizzazione di nuove tratte di rete, a gravità ed in pressione, all'interno del centro abitato con relative le stazioni di sollevamento necessarie per garantire un corretto deflusso dei reflui collettati;
- realizzazione della rete di avvicinamento per il convogliamento dei reflui dalla località Campizzi, attraversando la strada provinciale SP 58, passando nel territorio di Petilia Policastro località Quattro Porte fino al ricongiungimento della SP 60 e quindi all'area del costruendo impianto di depurazione, sito in località Foresta nel comune di Petilia Policastro;

· ampliamento ed adeguamento alla nuove portate provenienti da Mesoraca dell'impianto di depurazione sito in c.da Foresta nel Comune di Petilia Policastro.

- a seguito dell'espletamento della procedura di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori , a cura di SOAKRO S.p.A., l'appalto venne aggiudicato all'impresa CO.GE.FOR. s.r.l.;
- i lavori ebbero inizio nel maggio 2013 e si interruppero in una fase di avanzata realizzazione allorquando il Tribunale di Crotone, Sezione Civile – Ufficio Fallimenti , con sentenza n.4 del 18.01.2016 dichiarò il fallimento della SOAKRO S.p.A.;
- dopo il fallimento della SOAKRO S.p.A. il Dipartimento Ambiente e Territorio, al fine di completare l'opera programmata, attivava una serie di incontri con tutti i soggetti coinvolti, compresi i Curatori Fallimentari della citata società e il Comune di Mesoraca, senza però addivenire ad una soluzione delle problematiche procedurali;

PRESO ATTO dell'impossibilità di proseguire i lavori da parte del soggetto beneficiario del finanziamento;

RILEVATO CHE gli interventi pianificati sono ritenuti essenziali sia per la salvaguardia della salute pubblica, sia per la tutela dell'ambiente e del territorio oltre che per il superamento delle criticità correlate alla procedura di infrazione 2004/2034 Causa C 5656/10;

CONSIDERATO CHE al fine di completare gli interventi programmati si rende necessario procedere al collaudo delle opere realizzate;

VISTO l'art. 102 del d.lgs. 50/2016, recante "Collaudo e verifica di conformità";

VISTO in particolare l'art. 6 del richiamato art. 102, che prevede: "Per effettuare le attività di collaudo sull'esecuzione dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti nominano tra i propri dipendenti o dipendenti di altre amministrazioni pubbliche da uno a tre componenti con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità, iscritti all'albo dei collaudatori nazionale o regionale di pertinenza come previsto al comma 8 del medesimo articolo";

CONSIDERATO CHE a tutt'oggi gli albi nazionali e regionali non risultano istituiti;

VISTA la nota prot. 392011 del 20.11.2018, indirizzata al Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane", con la quale questo Dipartimento ha attivato una manifestazione di interesse per l'individuazione di n. 1 professionista, in possesso dei seguenti requisiti: diploma di laurea in ingegneria o architettura (di cui agli ordinamenti antecedenti il DM 509/1999) o di laurea specialistica/magistrale in Ingegneria (ex DM 509/1999 e ss.mm.ii.) di durata quinquennale (oppure 3+2), con esperienza lavorativa post laurea, nell'ambito delle infrastrutture fognarie/depurative;

CONSIDERATO CHE :

- in esito all' interpello rivolto al personale regionale, alla scadenza , risulta pervenuta n.1 candidatura;
- dall'esame del curriculum allegato alla candidatura pervenuta, ancorché priva del nulla osta del Direttore Generale del Dipartimento di appartenenza, non si evincono esperienze lavorative significative post laurea, nell'ambito delle infrastrutture fognarie/depurative, commisurate alla natura dell'incarico da conferire;

CONSIDERATO CHE in data 20.11.2018 è stata pubblicata sul sito istituzionale di questa Regione una manifestazione d'interesse, prot. n. 392847, per lo svolgimento delle attività di cui si discute, rivolta al personale dipendente inserito nel ruolo organico delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 3, comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, diverse dalla Regione Calabria;

CONSIDERATO CHE:

- in esito all'avviso pubblicato il 20.11.2018, e rivolto al personale dipendente inserito nel ruolo organico delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 3, comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, diverse dalla Regione Calabria, alla scadenza, risulta pervenuta n. 1 candidatura;
- dall'esame del curriculum allegato alla candidatura pervenuta non si evincono esperienze lavorative significative post laurea, nell'ambito delle infrastrutture fognarie/depurative, commisurate alla natura dell'incarico da conferire;

RITENUTO, per tutto quanto precede e conclusivamente (cfr. manifestazione di interesse), di dovere procedere all'affidamento delle attività di collaudo di cui si discute a professionista esterno all'amministrazione regionale;

VISTA la Linea Guida ANAC n. 1, che nella parte III - "Indicazioni operative" – al p.to 2., "Determinazione del Corrispettivo", espressamente prevede: "Al fine di determinare l'importo del corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura e gli altri servizi tecnici, occorre fare riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016";

VISTO l'art. 24, comma 8, del d.lgs. 50/2016, che testualmente si riporta: "Il Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, approva, [con proprio decreto](#), da emanare entro e non oltre sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, le tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni e delle attività di cui al presente articolo e all'[articolo 31, comma 8](#). I predetti corrispettivi sono utilizzati dalle stazioni appaltanti quale criterio o base di riferimento ai fini dell'individuazione dell'importo a porre a base di gara dell'affidamento. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al presente comma, si applica l'[articolo 216, comma 6](#)";

VISTO l'art. 216, comma 6 del d.lgs. 50/2016;

VISTO il Decreto Ministeriale 17.6.2016, recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'[art. 24, comma 8, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016](#)";

CONSIDERATO CHE dall'applicazione del DM 17.6.2016, sopra richiamato, con riferimento all'incarico di collaudo ,tecnico – amministrativo (Qdl.01), revisione tecnico – contabile (Qdl.02), collaudo statico (Qdl.03) e tecnico funzionale degli impianti (Qdl.04), discende un importo calcolato sull'importo dei lavori al lordo per categoria d'opera, di € 31.894,70, oltre spese e oneri accessori (nella misura del 24,16%, rif. art. 5 DM 17.6.2016);

VISTO l'art. 31, comma 8, del d.lgs. 50/2016, che testualmente si riporta: "Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a)";

CONSIDERATO CHE in applicazione dell'art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016, "... le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta ...";

VISTO l'art. 32 del d.lgs. 50/2016, recante "Fasi delle procedure di affidamento", che al comma 2 espressamente prevede "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

CONSIDERATO CHE i servizi di cui si discute non sono disponibili sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTA il decreto n. 6259 del 19.6.2015, recante “Costituzione short list di professionisti finalizzata all'affidamento di incarichi professionali per attività di competenza del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”. Revoca precedente avviso pubblicato il 24.3.2012 ed approvazione nuovo avviso pubblico”;

RITENUTO OPPORTUNO individuare il professionista esterno all'Amministrazione attraverso la consultazione della short list regionale, aperta, finalizzata all'affidamento di incarichi di collaborazione professionale nell'ambito delle funzioni dipartimentali, istituita presso questo Dipartimento con il richiamato decreto n. 6259/2015, rappresentando, peraltro, la medesima short list, a norma delle richiamate disposizioni legislative, e del pur non necessario riferimento all'art. 36, comma 2, lettera b) (in quanto trattasi di incarico inferiore ad € 40.000,00), “indagine di mercato o elenco di operatori economici”;

VISTO il richiamato art. 32, comma 2, del d.lgs. 50/2016, la cui seconda parte testualmente si riporta: “... Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

RITENUTO, in relazione a tutto quanto precede, di dovere procedere all'individuazione del professionista cui affidare le attività di collaudo di cui si discute, mediante affidamento diretto;

VISTA la “Linea Guida ANAC n. 4”, approvata, in aggiornamento, con Delibera del Consiglio n. 206 del 1.3.2018, ed in particolare il p.to. 3.6, espressamente riferito al principio di rotazione degli incarichi;

VISTO:

§ l'elenco dei professionisti di cui al decreto n. 6259 del 19.6.2015, estratto in data 18.12.2018, dalla banca dati regionale di cui al DDG 6259/2016 – tipologia “collaudo tecnico – amministrativo” ;

§ il curriculum dell'arch. Aldo Lazzaro, n. 03.01.1968, estratto in data 18.12.2018 dalla banca dati regionale di cui al DDG 6259/2016;

CONSIDERATO CHE, con riferimento al principio di rotazione degli incarichi (cfr. Linea Guida ANAC n. 4), lo stesso risulta soddisfatto, in quanto dell'arch. Aldo Lazzaro non risulta affidatario dell'incarico immediatamente precedente a quello di cui si discute, affidato da questa Stazione appaltante nello stesso settore di servizi;

VISTA la Linea Guida ANAC n. 1, che stabilisce che il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del Procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa;

SENTITO il professionista individuato, il quale, nel ritenere congruo l'importo di € 31.894,70, commisurato alle attività da espletare, ha accettato l'incarico;

RITENUTO di dovere procedere ad una regolamentazione dei rapporti da instaurarsi con il professionista individuato;

VISTO lo “Schema di Convenzione”, allegato al presente atto, regolante i rapporti tra questo Dipartimento ed il professionista individuato;

VISTO l'art. 32, comma 7, del d.lgs. 50/2016 che espressamente prevede: "L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti";

PRESO ATTO, altresì, dell'assoluta necessità e urgenza di avviare in tempi brevi le attività previste dall'affidamento di cui si discute, e considerati i tempi tecnici occorrenti per l'acquisizione della documentazione riferita alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva e per la sottoscrizione del relativo contratto;

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2018;

RITENUTO, per tutto quanto precede, di dovere:

procedere all'affidamento delle attività di "collaudo tecnico – amministrativo dei lavori e degli impianti di sollevamento e di depurazione, dell'intervento denominato "Realizzazione della rete fognaria nel comune di Mesoraca";

§ contrarre secondo le previsioni recate dal comma 2 dell'art. 32 del d.lgs. 50/2016;

§ approvare lo "Schema di Convenzione", di disciplina dei rapporti tra questo Dipartimento ed il professionista;

§ necessario procedere all'impegno della somma di € 39.601,60 sul capitolo U3201015604 del Bilancio Regionale anno 2018, che presenta la necessaria disponibilità;

VISTA la DGR n. 544 del 15/11/2017 avente ad oggetto "Variazione al bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2017 – 2019 (art. 39, co. 10, D.Lgs. n.118/2011)";

VISTA la DGR n. 545 del 15/11/2017 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2017 – 2019 – annualità 2017 per l'utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 1, co. 468 bis della Legge n. 232 del 2016 per come introdotto dall'art. 26 del D.Lgs.n 50/2017, convertito in L. n. 96 del 21/06/2017";

VISTA la D.G.R. n. 635 del 21/12/2017 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018 -2020 (artt. 11 e 39, c.10, d.lgs 23.6.2011, n.118);

VISTA la L.R. n. 55 del 22/12/2017 "Legge di stabilità regionale 2018";

VISTA la L.R. n. 56 del 22/12/2017 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018 - 2020";

VISTO l'art.56 del D.lgs n. 118/2011;

ACCERTATA ai sensi dell'Art.4 della L.R. n. 47/2011 la copertura finanziaria;

VISTA la scheda contabile, proposta di impegno n. 9701/2018 generata telematicamente ed allegata al presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- Di impegnare la somma di € 39.601,60 sul capitolo U3201015604 del Bilancio Regionale – anno 2018, conto impegno n.9701/2018;
- Di contrarre, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del d.lgs. 50/2016, ai fini dell'affidamento delle attività di “collaudo tecnico – amministrativo dei lavori e degli impianti di sollevamento e di depurazione” dell'intervento denominato “Realizzazione della rete fognaria nel comune di Mesoraca”, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8, del d.lgs. 50/2016, attraverso la consultazione della short list regionale, aperta, finalizzata all'affidamento dell'incarico di collaborazione professionale nell'ambito delle funzioni dipartimentali, istituita presso il Dipartimento LL.PP.;
- Di affidare l'incarico di “collaudo tecnico – amministrativo e degli impianti di sollevamento e di depurazione” dell'intervento denominato “ Realizzazione della rete fognaria nel comune di Mesoraca”, all'arch. Aldo Lazzaro, per l'importo di € 31.894,70, oltre spese ed oneri accessori (rif. art. 5 DM 17.6.2016), ovvero per l'importo di € 39.601,60;
- Di approvare lo “Schema di convenzione” allegato, di disciplina del rapporto intercorrente tra la Regione Calabria ed il professionista arch. Aldo Lazzaro;
- Di dare atto che l'aggiudicazione che viene disposta con il presente provvedimento diviene efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del d.lgs. n. 50/2016, all'esito dei controlli sul possesso dei prescritti requisiti.
- Di notificare il presente provvedimento a tutti i soggetti interessati, ai sensi dall'art. 76 del d.lgs. 50/2016.
- Di autorizzare, stante l'assoluta necessità e urgenza e nelle more della sottoscrizione del contratto, la consegna anticipata del servizio.
- Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini del rispetto delle norme riguardanti l'Amministrazione Trasparente, di cui al D.lgs 33/2013 e, pertanto si dispone la pubblicazione nell'apposita sezione del sito istituzionale della Regione.
- Di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11;

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

ALBANO DOMENICO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

COSTANTINO FRANCESCO
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE

SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 1537/2018

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT) SETTORE 3 - TUTELA ACQUE E
CONTRASTO INQUINAMENTO**

**OGGETTO: REALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA NEL COMUNE DI
MESORACA POR CALABRIA FESR 2007 2013 LINEA DI INTERVENTO 3.1.1.1
CONVENZIONE REP. 1864 DEL 09/11/2011. CUP G63J110001140002
CONFERIMENTO INCARICO DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO DEI
LAVORI E DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E DI DEPURAZIONE. IMPEGNO
DI SPESA E APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE. CIG Z5C2669239**

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 19/12/2018

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
STEFANIZZI MICHELE
(con firma digitale)